

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

Via Leonardo Avellone n.34 90020 - Roccapalumba (Pa) tel. 091-821555/23 - fax 091-8215153

PEC: protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del Reg. Gen.

DATA 19 DIC. 2018

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI MISURE PER LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEL COMUNE DI ROCCAPALUMBA PER LA STESURA DEL PTPC 2019/2021.

L'anno duemiladiciotto il giorno dieciannove del mese di dicembre alle ore 9,40 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in seduta pubblica di 1° convocazione, in sessione ordinaria/ ~~urgente~~ partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. LO BELLO Rosalia	*		8. DE VINCENZI Raffaele	*	
2. GATTANO Giuseppe	*		9. CAPUANO Federico	*	
3. MARSALA Massimo	*		10. PRAVATA Enza Maria	*	
4. RIZZO Veronica	*				
5. GARGANO Mariangela		*			
6. CHIMENTI Benedetto	*				
7. COSTANZA Giovanna	*				

Presenti n. 9

Assenti n. 1

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Salvatore GAETANI LISEO

SOGGETTO PROPONENTE

SETTORE 1

UFFICIO DEL SEGRETARIO

Data - 6 DIC. 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gaetani Liseo Salvatore

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt.49 e 147 bis del legislativo 267/2000 successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)

Addi - 6 DIC. 2018

Il Responsabile del Settore

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gaetani Liseo Salvatore

ORGANO POLITICO

Data

IL SINDACO / L'ASSESSORE

f.to

L'UFFICIO REDIGENTE

f.to

Parere in ordine alla .REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

NON DOVUTO

Addi - 6 DIC. 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gaetani Liseo Salvatore



Comune di Roccapalumba

(Città Metropolitana di Palermo)

"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A - 90020 - Roccapalumba
Tel: 091-8215655/23 - Fax 091-8215153 - P.I. 00514760828

protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

SEGRETARIO GENERALE

(QUALE RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

Dal Segretario generale viene sottoposta al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in vista dell'aggiornamento del PTPC 2019/2021.

IL RESPONSABILE

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 41 dello decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che novella alcuni dei primi commi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), conseguenti alle novità introdotte dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 circa le competenze e le funzioni in materia di anticorruzione attribuite all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

EVIDENZIATO che:

-l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in sede di aggiornamento del Piano nazionale Anticorruzione con determinazione n.12 del 28 ottobre 2015, ha suggerito nella procedura di formazione del piano triennale: "è raccomandato alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione. In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio: l'approvazione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC.";

-con deliberazione n.831 del 3 agosto 2016, l'ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 che fa seguito agli aggiornamenti apportati, sempre dall'ANAC, con determina 28 ottobre 2015, n. 12;

-con deliberazione n.1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha proceduto all'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione;

-che allo stato è in corso di consultazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 8 del 28 giugno 2018, con la quale il segretario generale dell'Ente, dott. Salvatore Gaetani Liseo, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Roccapalumba;

VISTO il Piano triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 31 gennaio 2018;

RITENUTO necessario procedere al coinvolgimento del Consiglio comunale, mediante l'approvazione di un atto di indirizzo in ordine alle integrazioni e modifiche da apportare al piano vigente;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale vigente;
TUTTO ciò premesso e considerato;

PRO P O N E DI DELIBERARE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2- di approvare, di conseguenza, nel rispetto della normativa vigente, le seguenti linee di indirizzo in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, che dovranno essere recepite dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (di seguito RPCT) e dal Sindaco nella presentazione della proposta e nella adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito PTPC) del triennio 2019/2021, come di seguito:
 - assicurare al Segretario generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nello svolgimento dell'incarico in questione, le condizioni di legge a ché tale delicato compito sia svolto in condizioni di serenità e imparzialità, assicurandogli i poteri di programmazione, impulso, interlocuzione, coordinamento e vigilanza meglio dettagliati nel PTPC;
 - garantire che nel processo di adozione sia assicurato il massimo della partecipazione, sia degli stakeholder esterni, sia dei titolari di posizione organizzativa e della struttura dell'Ente attraverso l'impegno a stimolare la presentazione di proposte ed osservazioni;
 - prevedere nel piano della performance gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, coordinandone le previsioni con le linee programmatiche di mandato e con i documenti di programmazione strategico-gestionale quali il DUP e il PEG, così da garantire il necessario coordinamento fra gli strumenti di programmazione;
 - alla luce delle difficoltà accertate nell'anno in corso nella piena attuazione del PTPC, gli obiettivi minimi da conseguire nell'anno prossimo sono rappresentati, oltre dall'acquisizione delle dichiarazioni di legge da parte dei dipendenti (Inconferibilità, codice di comportamento e anticorruzione), dall'esecuzione dei seguenti adempimenti:
 - -aggiornamento mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei tempi dei medesimi;
 - -formazione personale settori a rischio;
 - -completamento mappatura dei processi organizzativi;
 - -valutazione analitica del rischio, a seguito del perfezionamento delle fasi precedenti;
 - in riferimento alle dichiarazioni da rendersi annualmente da parte dei dipendenti in generale e dai titolari di posizione organizzativa (adempimento già previsto nel primo piano triennale per il periodo 2014/2016), si ritiene non rispettoso dello spirito della legge 190/2012 e del principio della certezza delle situazioni giuridiche in un ambito particolarmente delicato quale quello della prevenzione della corruzione e dell'illegalità l'assunto "La mancata attestazione dell'acquisizione delle predette dichiarazioni, equivale a dichiarazione di regolare acquisizione delle stesse, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare."

contenuto nel PTPC per il periodo 2018/2010 all'art. 16; di conseguenza, tale previsione va soppressa (allo stesso modo tutte le volte che il piano prevede tale forma implicita di acquisizione) e tutte le dichiarazioni vanno effettivamente acquisite (previa predisposizione di apposita modulistica da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, in relazione all'Inconferibilità, al piano triennale anticorruzione e al codice di comportamento), anche per formare in modo adeguato il personale dipendente e fare prendere coscienza su problematiche aventi una notevole importanza per creare delle condizioni sfavorevoli al verificarsi di fenomeni corruttivi;

-valutare la possibilità di estendere anche ai Consiglieri comunali e all'esecutivo l'obbligo di rendere annualmente le stesse dichiarazioni dei dipendenti di cui sopra;

-individuare azioni idonee sia a prevenire il rischio del conflitto di interesse, anche monitorando i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono destinatari di provvedimenti nell'ambito delle aree di maggiore rischio di corruzione;

-confermare al momento il codice di comportamento dell'Ente, integrativo di quello nazionale, evidenziando che le sanzioni per le violazioni dello stesso sono state tipizzate nel CCNL relativo al comparto funzioni locali triennio 2016 -2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;

-potenziare le forme di integrazione e di coordinamento con le attività di controllo successivo sugli atti, con l'armonizzazione delle tipologie di atti da sottoporre a controllo con quelli adottati nell'ambito dei procedimenti e delle attività rientranti nelle aree di rischio sopracitate;

-nell'ambito della più ampia promozione e diffusione della cultura della legalità nelle istituzioni di vario livello e nella società civile confermare le misure organizzative approntate per l'attuazione degli obblighi di trasparenza che costituiscono apposita sezione del PTPC, prevedendo le soluzioni idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di informazione previsti dalla normativa vigente, con chiara identificazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni stessi, promuovendo maggiori livelli di trasparenza rispetto a quelli attuali. In particolare, dette misure organizzative consistono:

- nel mantenere un riferimento organizzativo flessibile ed intersettoriale con competenze informatiche, comunicazionali e giuridiche a supporto del RPCT;
- nel nominare i titolari di posizione organizzativa, in ragione degli incarichi conferiti, quali Responsabili dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, assegnando loro il presidio di una o più sezioni-sottosezioni della pagina del Sito istituzionale "Amministrazione trasparente", nonché i soggetti referenti nelle Aree e nei Settori con compiti di reperimento, elaborazione e caricamento delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente;

-implementare e affermare un ambiente di lavoro basato sulla leale collaborazione di tutti i soggetti presenti nel contesto (dipendenti, consiglieri comunali, amministratori, cittadini e utenti), migliorando le pratiche amministrative attraverso l'implementazione ed il rafforzamento dell'etica, evitando comportamenti che possano adombrare la correttezza e la trasparenza della pubblica amministrazione, adottando misure organizzative, comportamentali e trasversali preordinate ad evitare i fenomeni corruttivi intesi in un'accezione ampia, coincidente con la "maladministration" e al contempo evitare che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione dell'attività e ai dipendenti dell'Ente possano diffondersi minando il senso di fiducia nei confronti dell'Amministrazione pubblica;

-sensibilizzazione di tutti i dipendenti da parte dei Responsabili dei settori dell'obbligo di legge, previsto dal codice di comportamento e del CCNL 21 maggio 2018, di non alimentare voci non fondate sulle pratiche amministrative in atto presso l'Ente, che possano in assenza dei presupposti di legge danneggiare la reputazione della pubblica amministrazione, anche in considerazione delle gravi conseguenze disciplinari cui si può andare incontro; tutto ciò dando per acquisito che l'attività amministrativa è per definizione di legge accessibile a chiunque, giusta specifica disciplina sull'accesso dettata dal decreto legislativo n.33/2013 e successive

modifiche, in presenza di condotte ritenute illegittime e/o illecite, a parte le segnalazioni presso le autorità preposte che si riterranno opportune, si dà atto che nel mese di novembre 2018, il RPCT ha attivato nell'ambito di "Amministrazione trasparente", altri contenuti anticorruzione, la funzione <<whistleblowing>>.

Roccapalumba, 6 dicembre 2018

IL RESP. DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SALV. GAETANI LISEO





COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo
"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
 Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.
 PEC: protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

CONSIGLIO COMUNALE del 19 dicembre 2018, ore 9,40 CC /39-2018/

Seduta pubblica di prima convocazione

Sessione ordinaria su determinazione del Presidente

Presidente Sig.ra Rosalia Lo Bello

Consiglieri assegnati n.10

Consiglieri in carica n.10

Consiglieri presenti n.9

Consiglieri assenti n.1 (Gargano)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Scrutatori Costanza, Gattano, Capuano

Per l'amministrazione comunale è presente l'intero esecutivo.

OGGETTO: Atto di indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del P.T.P.C. 2019/2021.

Il **Presidente**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto inizialmente al n.9 dell'o.d.g., e successivamente anteposto al n.8 (come evidenziato nei punti precedentemente trattati) concernente l'oggetto. Legge la proposta e dichiara aperta la discussione.

Il **consigliere Pravatà**, chiesta e ottenuta la parola, asserisce che è opportuno, a suo avviso, che i dipendenti del Comune possano essere sensibilizzati mediante la formazione periodica di corsi in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Il **consigliere De Vincenzi**, chiesta e ottenuta la parola, evidenzia l'importanza della formazione per i dipendenti comunali ed auspica che tali eventuali corsi siano estesi a tutti i dipendenti.

Il **Presidente**, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	9
Assenti	1 (Gargano)
Votanti	9
Voti favorevoli	9
Astenuti	nessuno
Contrari	nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione "Atto di indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del P.T.P.C. 2019/2021", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento amministrativo degli enti locali" che, tra l'altro, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche, dal Responsabile del settore 1, Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo;

Visto l'esito della superiore votazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Atto di indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del P.T.P.C. 2019/2021" di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine e n. _____ allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to F. CAPUANO

F.to R. LO BELLO

F.to Dott. Salv. GAETANI LISEO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio informatico informatico, come prescritto dall'art.11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ / _____ del Reg. Pubbl. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo comunale
F.to Bernardo G. SCANIO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'albo pretorio informatico il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Il Messo comunale
F.to Bernardo G. SCANIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio informatico:

- senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta
- esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____ è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2, della legge regionale n.44/1991.

Dalla residenza municipale _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ / _____

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico il _____ per 15 giorni consecutivi a partire dai _____ e sino al _____ al n. _____ del Reg. Pubbl. e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salv. GAETANI LISEO